

AREA PATRIMONIO
E SERVIZI ECONOMICI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Procedura aperta - CIG 58276909EA

ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DI FORNITURE E POSA IN OPERA DI
ARREDI, ATTREZZATURE DIDATTICHE E SERVIZI ACCESSORI, PER L'ALLESTIMENTO DI SEDI
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

DISCIPLINARE DI GARA



Indice

ART. 1 - OGGETTO DELL' ACCORDO QUADRO	3
ART. 2 - DURATA DELL' ACCORDO QUADRO	3
ART. 3 - VALORE STIMATO DELL' ACCORDO QUADRO.....	3
ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO - MODALITÀ AGGIUDICAZIONE....	4
ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DI GARA E RESPONSABILE PROCEDIMENTO	4
ART. 6 - CAMPIONATURA	4
ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	5
ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	27
ART. 9 - RICHIESTA CHIARIMENTI INERENTI LA GARA	37
ART. 10 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	37
ART. 11 - DOCUMENTAZIONE PER VERIFICHE REQUISITI SPECIALI	40
ART. 12 - SPESE	41



ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

La gara ha per oggetto la conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'Art. 59, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., finalizzato alla stipula di specifici Contratti per la fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature didattiche, nonché la prestazione di servizi accessori ed opzionali, per le esigenze dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in particolare dell'Amministrazione centrale e dei Centri di spesa.

I Contratti di fornitura, che saranno stipulati con il fornitore aggiudicatario della gara, avranno ad oggetto l'allestimento di uffici, aule, laboratori, segreterie studenti, residenze e foresterie universitarie, presso tutte le sedi dell'Amministrazione e dei Centri ordinanti, sia quelle distribuite sul territorio del Comune di Roma che quelle ubicate in ambito regionale.

Per i contenuti dell'Accordo quadro, le modalità di stipula dei Contratti di fornitura, l'elenco delle sedi e delle strutture interessate, i quantitativi massimi presunti per le forniture, la tipologia dei prodotti richiesti e dei servizi accessori connessi con l'esecuzione delle forniture, si rinvia al Capitolato speciale e ai relativi Allegati tecnici.

ART. 2 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo quadro ha una durata temporale di **4 (quattro) anni**, decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo.

Per durata dell'Accordo si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione e i Centri ordinanti possono stipulare con il Fornitore i singoli Contratti di fornitura.

La durata dell'Accordo quadro è tuttavia condizionata dal raggiungimento del quantitativo massimo stabilito dal Capitolato speciale.

ART. 3 - VALORE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo massimo per l'Accordo quadro, comprensivo di tutti gli oneri e rappresentativo della sommatoria dei Contratti di fornitura che presumibilmente potranno essere stipulati nel corso di durata dell'Accordo, è stimato in **Euro 9.189.998,36 + IVA**, così suddiviso:

- **Euro 9.159.539,84 + IVA** per le attività inerenti la fornitura, posa in opera, installazione ed esecuzione dei servizi accessori;
- **Euro 30.458,52 + IVA** per gli oneri della sicurezza.

La predetta stima è effettuata in ragione della previsione del fabbisogno per l'Amministrazione e i Centri ordinanti e non è in alcun modo impegnativa o vincolante, salvo che per stabilire i valori massimi complessivi di spesa.



ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO - MODALITÀ AGGIUDICAZIONE

La gara è indetta nella forma della procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'Art. 83 dello stesso Decreto Legislativo, secondo le modalità indicate nel seguito del presente Disciplinare.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DI GARA E RESPONSABILE PROCEDIMENTO

La documentazione di gara è composta dai documenti elencati di seguito:

- a) **Bando di gara;**
- b) **Disciplinare di gara** (il presente documento);
- c) **Modulistica** per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta, costituita da:
 1. **Fac-simile domanda e dichiarazioni;**
 2. **Patto di integrità;**
 3. **Fac-simile dichiarazione di conformità a standard sociali minimi;**
 4. **Schede tecniche descrittive arredi e attrezzature;**
 5. **Elenco arredi e attrezzature oggetto di campionatura;**
 6. **Modulo offerta prezzi;**
 7. **Modulo offerta termine esecuzione forniture;**
 8. **Modulo offerta periodo garanzia.**
- d) **Capitolato speciale;**
- e) **Allegati tecnici al Capitolato speciale**, costituiti da:
 - A. **Elenco attuali sedi dell'Ateneo;**
 - B. **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ex. Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii..**

Detta documentazione è interamente consultabile e scaricabile dal sito internet dell'Amministrazione, al seguente indirizzo:

<http://www.uniroma1.it/ateneo/bandi-di-gara>.

Responsabile del procedimento è il Geom. Luigi Violanti, *Area Gestione edilizia* – tel. 06-49694165, mail luigi.violanti@uniroma1.it.

ART. 6 - CAMPIONATURA

I concorrenti devono allestire la campionatura dei prodotti, ai fini della valutazione dell'offerta, a propria cura e spese, presso locali siti esclusivamente nel comune di Roma. Il mancato allestimento della campionatura o l'allestimento al di fuori del comune di Roma comporta **l'esclusione dalla gara**.

Devono essere oggetto di campionatura, **pena l'esclusione**, tutti i prodotti indicati nel



documento “**Elenco arredi e attrezzature oggetto di campionatura**”.

I prodotti campionati devono essere tutti corredati, **pena l'esclusione**, di busta trasparente formato A4, contenente copia della relativa *Scheda tecnica descrittiva* inserita nell'Offerta tecnica.

La campionatura dovrà essere tenuta a disposizione dell'Amministrazione fino all'aggiudicazione definitiva della gara.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna per eventuali furti o danni occorsi per qualsiasi motivo ai prodotti campionati.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente Disciplinare, elencati all'art. 34 co. 1 D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii..

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni richieste dal presente Disciplinare devono pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, entro il termine perentorio e all'indirizzo stabiliti nel Bando di gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, **oppure** mediante agenzia di recapito, **oppure** tramite consegna a mano.

Quest'ultima deve essere effettuata, sempre entro il termine perentorio sopra detto, presso il Settore Protocollo informatico, archivio, gestione documentale e smistamento, Palazzo del Rettorato, sito in Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,30).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualunque motivo, non giunga entro il termine perentorio prescritto dal Bando di gara.

I plichi devono, **pena l'esclusione**:

- essere idoneamente chiusi e sigillati (si precisa che per "*sigillatura*" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico, come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste);
- essere controfirmati sui lembi di chiusura;
- recare all'esterno, oltre le informazioni relative al concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax o posta elettronica certificata di ciascun soggetto partecipante), la seguente indicazione:
"Procedura aperta – Accordo quadro per forniture di arredi, attrezzature didattiche e servizi accessori per l'allestimento di sedi dell'Università La Sapienza – CIG 58276909EA".

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, che, **pena l'esclusione**, devono essere chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le diciture:

- *"Busta A – Documentazione"*;
- *"Busta B – Offerta Tecnica"*;



▪ **“Busta C – Offerta Economica”.**

Tutti i documenti contenuti nei plichi e nelle buste devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

La mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica costituirà causa di esclusione dalla gara.

Nella Busta “A” – Documentazione – devono essere contenuti i documenti di seguito elencati.

1. Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **pena l’esclusione** dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ex Art. 2602 cod. civ. o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore legale; nel qual caso è obbligatorio allegare la relativa procura notarile, ovvero copia autentica della stessa. Si precisa, altresì, nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

La mancanza della domanda determinerà l’esclusione del concorrente dalla gara.



2. **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Con tale dichiarazione il legale rappresentante o suo procuratore attesta, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) tutti i dati contenuti nel certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, con attività dichiarata, i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei titolari (per le imprese individuali), soci (per le Società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di Società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di Società o Consorzio) e soci accomandatari (per le Società in accomandita semplice), direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando;
- b) di non essere in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'Art. 2359 cod. civ., con nessun partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti in situazione di controllo di cui all'Art. 2359 cod. civ., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti in situazione di controllo, ai sensi dell'Art. 2359 cod. civ. (indicando i soggetti stessi), e di aver formulato autonomamente l'offerta;

- c) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione delle suddette situazioni; ovvero (**in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale**) che l'impresa si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del citato Regio Decreto 267/1942 (indicando gli estremi del decreto del Tribunale): per tale motivo, dichiara di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;
- d) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- e) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 e 629 del cod. penale, aggravati ai sensi dell'Art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203 del 12/07/1991;



OPPURE

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 e 629 del cod. penale, aggravati ai sensi dell'Art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, e di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

OPPURE

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli Artt. 317 e 629 del cod. penale, aggravati ai sensi dell'Art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, e di non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dal primo comma dell'Art. 4 della Legge 689 del 24/11/1981;

- f) le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., specificando le sentenze e i decreti penali per i quali abbia beneficiato della non menzione, fatte salve, esclusivamente, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (**tale dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione, anche se negativa, ossia "che non ci sono sentenze di condanna ..."**);
- g) (**solo nel caso di soggetti cessati con condanne a carico**) che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata tenuta dal titolare o direttore tecnico (per le imprese individuali), dai soci o direttore tecnico (per le Società in nome collettivo), dai soci accomandatari o direttore tecnico (per le Società in accomandita semplice), dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di Società o Consorzio) (**tale dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione, anche se negativa, ossia "che non vi è stata dissociazione ..."**);
- h) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'Art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55 (l'esclusione ha la durata di un anno, decorrente dall'accertamento definitivo della violazione, e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) che non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità;
- j) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di contratti affidati dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stessa Amministrazione;



- k) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita, (indicare anche l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente);
- l) che non risulta, ai sensi dell'Art. 38 co. 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'Art. 7 co. 10 dello stesso Decreto Legislativo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- m) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita (indicare la data in cui viene resa la presente dichiarazione. **In caso di mancata indicazione la dichiarazione si considererà resa alla data del termine di scadenza di presentazione delle offerte**);
- n) la propria non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

OPPURE

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'Art. 17 della Legge n. 68/1999;
- o) che non è stata pronunciata sentenza di condanna per responsabilità amministrativa, a carico dell'impresa, comportante il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la stessa, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.;
 - p) che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, e ss. mm. e ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - q) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18 ottobre 2001, n. 383, e ss. mm. ii.;

OPPURE

- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18 ottobre 2001, n. 383, e ss. mm. ii., ma che gli stessi si sono conclusi;
- r) di aver stipulato, negli ultimi tre anni (2011-2012-2013), con Enti pubblici o privati, i seguenti contratti (indicare, per ciascuno di essi, committente, macrocategoria, anno di stipula e importo):
 - 1) **tre contratti**, uno per ognuna delle seguenti macrocategorie: 1) *arredi per ufficio*, 2) *arredi per aule universitarie*, 3) *arredi e attrezzature per laboratori didattici-ricerca e*



sperimentazione. I singoli contratti, indipendentemente dalla macrocategoria cui sono riferiti, dovranno avere i seguenti importi minimi: un contratto di almeno Euro 500.000,00, due contratti di almeno Euro 200.000,00 ciascuno;

- 2) **un contratto** di importo non inferiore ad Euro 200.000,00 a scelta fra le seguenti macrocategorie: 1) *arredi per ufficio*, 2) *arredi per aule universitarie*, 3) *arredi e attrezzature per laboratori didattici-ricerca e sperimentazione*, 4) *attrezzature audio-visive*, 5) *pareti mobili e accessori*, 6) *arredi per spazi comuni*, 7) *arredi per residenze e foresterie*, 8) *accessori bagno*.

In caso di raggruppamenti, di aggregazione di imprese di rete, di consorzi ordinari di concorrenti ex Art. 2602 cod. civ. o GEIE, dovranno essere rispettate, **pena l'esclusione**, le seguenti prescrizioni:

- la mandataria/consorzata deve possedere il requisito di cui alla presente lettera in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 275, co. 2 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. e ii.;
- la mandataria/consorzata deve aver stipulato, nel triennio soprariportato, almeno un contratto relativo ad una delle macrocategorie sopraelencate al n. 1, per un importo non inferiore ad Euro 500.000,00;
- ciascuna delle mandanti/altre consorziate deve aver stipulato, nel triennio soprariportato, almeno un contratto, per un importo non inferiore ad Euro 200.000,00, relativo alla macrocategoria/e corrispondente/i alla/e prestazione/i che svolgeràà/anno nell'ambito dell'Accordo quadro.

In caso di consorzi di cui all'Art. 34 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente.

- s) **(Solo in caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)** di possedere i requisiti previsti nel presente disciplinare, presentando la documentazione conforme alle norme vigenti nei rispettivi paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre;
- t) di aver preso esatta cognizione della natura dell'Accordo e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua applicazione e sull'esecuzione dei connessi contratti di fornitura;
- u) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'intera documentazione di gara e nelle risposte alle eventuali richieste di chiarimento;
- v) di impegnarsi a garantire le forniture in argomento e i relativi servizi accessori alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui all'intera documentazione di gara;
- w) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni dell'Accordo e degli oneri conseguenti, che possano influire sulla



determinazione della propria offerta e sull'esecuzione dei successivi contratti di fornitura, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi in cui verranno eseguite le forniture e i relativi servizi accessori;

- x) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sia sull'esecuzione dei contratti di fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta, e di giudicare, remunerativa l'offerta economica presentata;
- y) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la vigenza dell'Accordo quadro, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione di merito;
- z) di assumere, in caso di aggiudicazione, l'obbligo, per tutti i successivi contratti di fornitura, di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss. mm. e ii.;
- aa) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, in alternativa, il numero di fax a cui inviare le comunicazioni inerenti la procedura di gara, autorizzando l'Amministrazione all'utilizzo di tale mezzo per qualsiasi comunicazione, ed impegnandosi a comunicare altro indirizzo di mail certificata o altro numero di fax, in caso di impossibilità d'uso dei recapiti dichiarati;

(N.B.:

 - in caso di mancata indicazione, l'Amministrazione non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni;
 - in caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati;
 - in caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa anche a tutti gli operatori economici ausiliari;
- bb) le attività, fra quelle previste nell'Accordo quadro, che intende eventualmente subappaltare, indicando la tipologia delle prestazioni che potranno essere subappaltate e il limite percentuale massimo (**comunque non superiore a quanto previsto dall'Art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.**);
- cc) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti sono trattati dall'Amministrazione anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- dd) di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. e ii. - la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;



OPPURE

di non autorizzare l'accesso all'offerta tecnica e/o alle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- ee) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ai dipendenti dell'Amministrazione che bandisce la gara, che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ff) (per le Imprese appartenenti alle categorie delle micro, piccole e medie Imprese, ai sensi dell'art. 13, co. 4 della Legge n. 180/2011) di appartenere ad una delle suddette categorie.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche, di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. b), c), d), e), f), g), (qualora necessaria), h), i), j), k), l), m), n), o) e s) (qualora necessaria), comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria pari ad € 9.159,54, secondo le modalità che saranno opportunamente comunicate. Detto importo, ai sensi dell'art. 38 co. 2-bis D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii., sarà garantito dalla cauzione provvisoria.

Nei casi sopraelencati l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche, di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. a), p) q), r), t), u), v), w), x), y,) z), cc) ed ee) comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili (lett. aa), bb), dd) e ff), l'Amministrazione non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione

La dichiarazione di cui al **Punto 2.** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate, da associarsi o consorziate o da consorziarsi ex Art. 2602 cod. civ. o GEIE costituito o costituendo, o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui al precedente **Punto 1., lettere b) e c)**, la dichiarazione di cui al **Punto 2.** deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio ordinario di



concorrenti o GEIE o da ciascuna delle imprese aderenti alla rete che partecipa alla gara (compreso il soggetto che riveste le funzioni di organo comune, qualora presente). Nel caso di concorrenti costituiti da consorzi di cui all'Art. 34, co. 1 lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui al precedente **Punto 1., lettera a)**, la dichiarazione di cui al **Punto 2.** deve essere prodotta e sottoscritta dal rappresentante legale del consorzio, o dal soggetto che riveste le funzioni di organo comune, per la sua interezza (con le cause di esclusione sopra indicate), e dai rappresentanti legali di ciascuna impresa consorziata, designata per lo svolgimento delle forniture e dei servizi accessori, o dai rappresentanti legali di ciascuna impresa aderente alla rete che partecipa alla gara, limitatamente per le lettere **a)**, da **c)** a **q)** e **cc)** (la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. da **c)** a **o)**, comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, il pagamento della sanzione di cui sopra e la richiesta, con l'assegnazione di un termine, da parte dell'Amministrazione, di regolarizzazione.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche, di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. a), p), q) e cc) comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti; nel qual caso è obbligatorio allegare la relativa procura notarile in originale o copia autenticata.

Le dichiarazioni di cui al **Punto 2., lettere d), e) ed f)**, devono essere rese, **pena il pagamento della sanzione e l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione**, dai soggetti previsti dall'Art. 38, co. 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. (anche relativamente alle imprese consorziate designate e alle imprese aderenti alla rete che partecipa alla procedura di gara); in alternativa dette dichiarazioni devono essere rese da un unico legale rappresentante, o suo procuratore, con l'indicazione analitica e nominativa dei soggetti citati.

Gli stessi soggetti devono rendere la dichiarazione di cui al punto 2. lett. **p)**, pena l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione.

Nel caso di società con due soli soci, in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste dal **Punto 2., lettere d), e), f) e p)**, devono essere rese da entrambi i soci. Nel caso di società con tre soci le suddette dichiarazioni devono essere rese dal socio in possesso del 50% della partecipazione azionaria, qualora presente.

La dichiarazione di cui al **Punto 2., lettera f)**, deve essere resa, **pena il pagamento della sanzione e l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione**, dai soggetti cessati dalle cariche previsti dall'art. 38, co. 1, lettera c), ultimo capoverso, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. (anche relativamente alle imprese consorziate designate e alle imprese aderenti alla rete che partecipa alla procedura di gara); in alternativa detta dichiarazione deve essere resa da un unico legale rappresentante, o suo procuratore, per quanto a propria conoscenza, con riferimento espresso ai soggetti citati, **ove essi non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione.**



In caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, deve presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel ultimo anno o che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

N.B.: La domanda e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00 e successive modifiche dovranno essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità ed essere redatte, preferibilmente, in conformità ai fac-simili allegati al presente disciplinare, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e completamento da parte dell'Amministrazione con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 co. 1 e 1-ter del D.lgs. 163/06 e ss.mm. e ii..

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta dell'Amministrazione, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1 e 1-ter, del Decreto citato, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

3. Dichiarazione sostitutiva (solo nel caso di RTI o di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituenti), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. e ii., resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al R.T.I. o al consorzio o al GEIE, attestante quanto segue:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) le parti delle forniture e dei servizi accessori, espresse anche mediante indicazione delle percentuali, che saranno eseguite da ciascuna impresa partecipante;
- c) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si uniformeranno nell'esecuzione dei contratti alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii..

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. a) e b) comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

4. Documenti richiesti per aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del D.L. n. 5/2009:



- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre; relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (**NB: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione delle forniture non possono essere diversi da quelli indicati**);
- c) **dichiarazione** che indichi le parti delle forniture e dei servizi accessori, oggetto dell'Accordo quadro, che saranno eseguite da ciascuna impresa aderente alla rete.

La mancanza della documentazione di cui alla lett. a), comporterà l'esclusione dalla gara. La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. b) e c) comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del D.L. n. 5/2009:

- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti di forniture e/o servizi accessori che verranno eseguiti da ciascuna impresa.

Si precisa che, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente, e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

OPPURE

Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza, o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti delle forniture e/o dei servizi accessori che verranno eseguiti da ciascuna impresa;

OPPURE



b) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- 1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 2) le parti delle forniture e/o dei servizi accessori che saranno eseguiti da ciascuna impresa;
- 3) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici, con riguardo ai raggruppamenti temporanei.

Si precisa che, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

La mancanza della documentazione di cui alle lett. a) e b), comporterà l'esclusione dalla gara. La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. b1) e b2) comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

5. Documentazione da presentare solo nel caso di RTI o di Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituiti):

- a) **Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza**, in originale o copia conforme, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e della parte delle forniture e/o dei servizi accessori che sarà eseguita da ciascun concorrente;
- b) **Atto costitutivo e statuto**, in originale o copia conforme, del Consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e della parte delle forniture e/o dei servizi accessori che sarà eseguita da ciascun concorrente.

La mancanza di detta documentazione sarà causa di esclusione dalla gara.

6. Dichiarazione sostitutiva (solo nel caso di Consorzi di cui all'Art. 34 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.), ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e ss. mm. e ii., resa dal legale rappresentante, attestante per quali consorziati il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, **pena l'esclusione** dalla gara del consorzio e dei consorziati. In caso di aggiudicazione i soggetti affidatari dell'Accordo non possono essere diversi da quelli indicati.

La mancanza di detta dichiarazione, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'assegnazione di un



termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara, qualora sia stata designata un'Impresa consorziata per l'esecuzione delle forniture.

7. Documentazione per avalimento (solo nel caso di avalimento)

I concorrenti, singoli, consorziati, raggruppati o aggregati possono avvalersi, ai sensi dell' Art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., relativamente ai requisiti richiesti, dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso devono inserire nella **Busta "A"** quanto segue:

- 1) **dichiarazione sostitutiva**, sottoscritta nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, il concorrente (impresa avvalente) intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento, specificando i requisiti per cui vi ricorre e indicando l'impresa ausiliaria;
- 2) **dichiarazione sostitutiva**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante:
 - a) i dati contenuti nel certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, con attività dichiarata, i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei titolari (per le imprese individuali), soci (per le Società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di Società o di Consorzio) e soci accomandatari (per le Società in accomandita semplice), direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - b) il possesso dei requisiti di cui all' Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., analiticamente elencati; i soggetti previsti all' Art. 38, co. 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. devono rendere le dichiarazioni di cui al **Punto 2.**, lett. **d), e), f) e p)**, del presente disciplinare; in alternativa dette dichiarazioni devono essere rese da un unico legale rappresentante, o suo procuratore, con l'indicazione analitica e nominativa dei soggetti citati; la dichiarazione di cui al **Punto 2.**, lettera **f)**, deve essere resa dai soggetti cessati dalle cariche previsti dall' Art. 38, co. 1, lettera c), ultimo capoverso, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.; in alternativa detta dichiarazione deve essere resa da un unico legale rappresentante, o suo procuratore, per quanto a propria conoscenza, con riferimento espresso ai soggetti citati, ove essi non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione; in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, deve presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all' Art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le



- società fusesi nell'ultimo anno, o che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo;
- c) quanto riportato al Punto 2., lett. **p) e q)** del presente disciplinare;
 - d) il possesso dei requisiti dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - e) l'obbligo, verso il concorrente e l'Amministrazione, di mettere a disposizione per tutta la durata dell'Accordo quadro e dei contratti derivati le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - f) che l'impresa non partecipa alla gara in proprio, né come associata né come consorziata;
 - g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti sono trattati dall'Amministrazione anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 3) **il contratto**, in originale o copia autenticata, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'impresa concorrente a fornire il requisito e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Accordo quadro e dei contratti derivati (il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati - in modo determinato e specifico - la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento);
- 4) **dichiarazione sostitutiva, in alternativa al contratto, solo nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo**; la dichiarazione deve attestare il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La mancanza del documento di cui al punto 3) comporterà l'esclusione dalla gara. **La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche di una sola delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2a), 2c), 2d), 2e), 2f), 2g) e 4 (qualora necessaria) comporterà per il concorrente che vi ha dato causa l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.** Con riferimento al punto 2b) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale, anche, di una sola delle dichiarazioni di cui al punto 2. lett. b), c), d), e), f), g), (qualora necessaria), h), i), j), k), l), m), n), o) e s) (qualora necessaria), comporterà, per il concorrente che vi ha dato causa, l'obbligo di pagamento, in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria pari ad € 9.159,54. **Detto importo, ai sensi dell'art. 38 co. 2-bis D. Lgs. 163/06 e ss.mm. e ii., sarà garantito dalla cauzione provvisoria.**

Nel caso sopraelencato l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. L'inutile decorso del termine assegnato determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.



La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della dichiarazione di cui al punto 2. lett. p), da rendersi a cura dei soggetti di cui all'art. 38 co. 1 lett. b), comporterà l'assegnazione di un termine per la regolarizzazione.

L'impresa ausiliaria deve produrre la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., allegando alla stessa copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara, **pena l'esclusione della stessa e dell'impresa avvalente**, salvo il caso in cui tali imprese appartengano allo stesso raggruppamento, presentando un'unica offerta.

Non è consentito, **pena l'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

8. **Certificazioni di qualità**, da produrre in originale o copia conforme, ai sensi del DPR n. 445/2000, relative ai seguenti sistemi di gestione aziendale, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

- **Sistema di gestione per la Qualità aziendale, norma UNI EN ISO 9001-2008**, inerente l'impresa concorrente;
- **Sistema di gestione per la Qualità aziendale, norma UNI EN ISO 9001-2008**, inerente il servizio di assistenza tecnica.

OPPURE (IN ALTERNATIVA ALLE CERTIFICAZIONI)

Dichiarazioni sostitutive, attestanti il possesso delle suddette certificazioni, rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., dal legale rappresentante o suo procuratore, con l'indicazione della scadenza e dell'ente certificatore.

In caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti ex Art. 2602 cod. civ., di aggregazioni di imprese di rete o GEIE, le certificazioni/dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna impresa partecipante. In caso di consorzi di cui all'Art. 34 co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., devono essere prodotte dal consorzio concorrente.

La mancanza delle certificazioni/dichiarazioni determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

9. **Patto di Integrità**, secondo il modello incluso nella documentazione di gara (v. **Modulistica**), sottoscritto ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012. La mancata presentazione o sottoscrizione del Patto comporterà **l'esclusione dalla gara**.

10. **Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**, redatta secondo il Fac-simile incluso nella documentazione di gara (v. **Modulistica**) e conforme all'Allegato 1 al DM 06/06/2012 del *Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*, sottoscritta, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o suo procuratore.



In caso di raggruppamento, o consorzio ordinario o GEIE o aggregazioni di imprese di rete costituendi, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi. In caso di consorzi di cui all' Art. 34, co. 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., la dichiarazione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del consorzio.

La mancanza di detta dichiarazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

11. Due o più referenze bancarie con firma in originale, rilasciate da istituti di credito operanti negli stati membri della UE, dalle quali risulti che l'impresa partecipante ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità, **pena l'esclusione dalla gara.**

In caso di raggruppamento, di aggregazione di imprese di rete, o di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, tali referenze devono essere prodotte da tutte le imprese partecipanti; in caso di consorzi di cui all' Art. 34, co. 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., devono essere prodotte dal consorzio concorrente.

12. Cauzione provvisoria, in originale, recante espressa menzione dell'oggetto di gara, per un importo di **Euro 183.800,00**, pari al 2% del valore netto complessivo stimato per l'Accordo quadro, che potrà essere costituita secondo le norme vigenti, a scelta del concorrente:

- in contanti, con versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario n. **000400014148**, intestato a **Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, presso Unicredit – Banca di Roma – Agenzia 153 – P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, IBAN coordinate bancarie internazionali: **IT 71 I 02008 05227 000400014148**;
- con titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da costituirsi con le modalità che saranno comunicate in caso di espressa richiesta (v. **RICHIESTA CHIARIMENTI INERENTI LA GARA**);
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all' Art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall' Art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.

La fideiussione dovrà essere redatta ai sensi dell' Art. 75 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm. e ii. e del D.M. 123 del 12/03/2004, opportunamente integrata con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957 co.2 cod. civ., e dovrà, quindi, contenere le seguenti clausole:

- a. impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva in caso di aggiudicazione dell'offerente (tale impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all' Art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, è



richiesto anche in caso di costituzione della cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato);

- b. rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- c. rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, co. 2, del cod. civ.;
- d. validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- e. impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione da formulare al concorrente, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. L'Amministrazione provvederà a richiedere ai concorrenti detto rinnovo, assegnando agli stessi un termine perentorio, **pena l'esclusione**.

L'importo della cauzione è riducibile del 50%, ai sensi dell'Art. 75 co. 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.

Alla cauzione provvisoria rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari, deve essere allegata, **pena l'esclusione**, un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ovvero da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, di aggregazione di imprese di rete, o di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, la cauzione deve essere unica e garantire tutte le imprese raggruppate o raggruppande, aggregate o aggregande, consorziate o consorziande, indicandole nominativamente.

La cauzione, ai sensi dell'Art. 75, co. 6, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo quadro e sarà pertanto escussa in tutti i casi in cui, per fatto dell'aggiudicatario, non fosse possibile sottoscrivere l'Accordo quadro.

Ai non aggiudicatari sarà comunicato lo svincolo della garanzia, contestualmente all'avvenuta aggiudicazione definitiva, senza la restituzione materiale del documento di cauzione.

La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dell'Accordo quadro.

Le seguenti ipotesi costituiranno cause di esclusione:

- mancata presentazione della cauzione provvisoria;
- cauzione priva di tutte le clausole previste al co. 4 dell'Art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- cauzione di importo dimezzato in assenza di dichiarazione o documentazione attestante il sistema di qualità;



- cauzione sprovvista dell'indicazione del/i soggetto/i Contraente/Assicurato o, nel caso di RTI, di aggregazione di imprese, o di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, di tutte le imprese associande;
- cauzione prestata con modalità non consentite;
- cauzione prestata con validità inferiore a 180 giorni;
- cauzione priva dell'impegno a rinnovare la garanzia;
- cauzione priva della sottoscrizione del garante;
- cauzione con sottoscrizione priva dell'autentica notarile o dell'autodichiarazione circa il potere di firma o rappresentante dell'agente;
- cauzione sprovvista dell'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva, in caso di aggiudicazione dell'offerente.

E' consentito produrre la copia su supporto analogico della cauzione provvisoria, sottoscritta con firma digitale, munita della dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e ii..

Si precisa, inoltre, che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, così come definito dall'art. 37 co. 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., nonché in caso di partecipazione in RTI di tipo misto e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34 co. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, così come definito dall'art. 37 co. 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; laddove solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della predetta certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni dell'Accordo quadro che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto dell'Accordo all'interno del RTI così come indicata.

13. Ricevuta di versamento, in originale o copia conforme, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., dell'importo di **Euro 200,00** a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione dell'Autorità in data 05/03/2014, da effettuarsi mediante le seguenti modalità, con l'indicazione del CIG che identifica la gara: previa iscrizione on line al nuovo "**Servizio di riscossione**" sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), mediante le seguenti modalità alternative, con **indicazione del CIG** che identifica la procedura:



- **versamento on line**, mediante l'utilizzo di carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al sito dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video o il manuale del servizio, ove emanato;
- **in contanti**, sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "*Servizio di riscossione*" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "*Contributo AVCP*" tra le voci di servizio previste dalla funzione "*Cerca il punto vendita più vicino a te*", all'indirizzo internet seguente: <http://www.lottomaticaservizi.it>);
- **bonifico bancario internazionale** (solo per gli operatori esteri), sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura di gara.

In caso di RTI, aggregazione di imprese di rete o di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, il versamento, unico, dovrà essere effettuato dall'impresa con funzioni di capogruppo.

L'omesso versamento del contributo **sarà causa di esclusione dalla gara.**

DISPOSIZIONI GENERALI INERENTI LA SUDETTA DOCUMENTAZIONE E LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

E' fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più raggruppamenti o più aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in aggregazioni di imprese di rete o in consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Nel caso in cui l'impresa concorrente si trovasse in una delle predette condizioni, **sarà esclusa dalla gara**, unitamente a quella/e impresa/e a cui si fosse riunita/e o consorziata/e o aggregata/e.

E' fatto, altresì, divieto ai consorziati, designati per l'esecuzione dei contratti di fornitura, dal consorzio concorrente di cui all'Art. 34, co. 1 lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

E' vietata la partecipazione di una stessa impresa a più di un consorzio stabile.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli artt. 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6, e 47 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii..

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.



In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Gli importi dichiarati dai concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Ai sensi dell' Art. 13 del D.Lgs 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà **l'esclusione dalla gara**.

Per ciascun sottoscrittore è sufficiente produrre una sola copia del documento di identità, anche in caso di più dichiarazioni su più fogli distinti.

Nella Busta "B" – Offerta Tecnica (Elementi qualitativi) – devono essere contenuti, pena l'esclusione, i documenti di seguito elencati

14. Schede tecniche descrittive arredi e attrezzature, una per ogni prodotto offerto, debitamente compilate. I concorrenti possono completare dette schede con allegati tecnici, assonometrie, prospettive, depliant, illustrazioni di realizzazioni simili e quant'altro ritenuto utile per la migliore descrizione dei prodotti. Inoltre, alle sole *Schede tecniche descrittive* dei prodotti oggetto di campionatura devono essere allegate, **pena l'esclusione**, almeno due foto a colori, formato minimo 10x15, a sagoma intera, con prospettive diverse (frontale e laterale). Le *Schede tecniche* sono predisposte dall'Amministrazione e non possono essere modificate o alterate dai concorrenti, per nessun motivo, **pena l'esclusione**; i concorrenti devono limitarsi a descrivere il prodotto offerto, utilizzando esclusivamente i campi già predisposti. Fatta eccezione per il campo opzionale posto in calce alla Scheda, riservato alle "*Altre informazioni ritenute utili dall'impresa*", tutti gli altri campi devono essere obbligatoriamente compilati dai concorrenti, **pena l'esclusione**.

15. Elenco arredi e attrezzature oggetto di campionatura. L'elenco è predisposto dall'Amministrazione e fornito nella documentazione di gara (v. **Modulistica**).

16. Relazione tecnica, che descriva e illustri dettagliatamente il progetto e le modalità di organizzazione e gestione delle forniture e dei servizi accessori, redatta in lingua italiana, preferibilmente in formato A4, font Arial 11, interlinea singola, margini 2,5 per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), stampa in fronte/retro in un numero massimo di 50 pagine (100 facciate). La Relazione deve essere corredata di un indice autonomo e può eventualmente contenere figure, diagrammi e schemi a piacere, nonché essere accompagnata da allegati di carattere tecnico e/o grafico.



Il testo della relazione deve essere articolato in specifici Capitoli tematici, con riferimento alle fasi, alle attività e agli argomenti di seguito indicati.

- a. Dal ricevimento della richiesta di offerta alla formulazione della stessa.
- b. Dalla stipula del Contratto di fornitura al trasporto ed alla consegna, compreso il servizio di supporto alla progettazione.
- c. Pre-installazione, montaggio e installazione degli arredi e delle attrezzature.
- d. Opere impiantistiche e collegamenti.
- e. Progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo e della reportistica.
- f. Realizzazione e gestione call center e attività connesse.
- g. Piano di assistenza e manutenzione post-vendita (servizio di assistenza tecnica in garanzia).
- h. Caratteristiche ed azioni per la sostenibilità ambientale.

Nella Relazione tecnica i concorrenti devono trattare adeguatamente ognuno dei suddetti capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando la propria proposta progettuale e le modalità di attuazione della stessa, sulla base di quanto previsto dal Capitolato speciale, ed evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri motivazionali descritti nel successivo articolo del presente Disciplinare (v. **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**).

L'**Offerta Tecnica** è costituita dai sopra elencati documenti, nessuno dei quali deve contenere elementi o riferimenti di carattere economico, **pena l'esclusione dalla gara**. Tutti i documenti che costituiscono l'Offerta tecnica devono essere, **pena l'esclusione**, sottoscritti, **in ogni pagina**, dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore, allegando la relativa procura notarile, in originale o copia autenticata, qualora non sia stata già inserita nella **Busta A**.

In caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o aggregazioni di imprese di rete costituendi, i documenti dell'Offerta tecnica devono essere, **pena l'esclusione**, sottoscritti, **in ogni pagina**, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi.

Nella Busta "C" – Offerta Economica (Elementi quantitativi) – devono essere contenuti, pena l'esclusione, i documenti di seguito elencati

17. **Modulo offerta prezzi**, precompilato dall'Amministrazione con l'elenco dei prodotti per i quali dovrà essere formulata l'offerta. I concorrenti dovranno completarlo indicando, **pena l'esclusione**:



- i prezzi unitari, in cifre ed in lettere, per ciascun prodotto, al netto dell’IVA e comprensivi degli oneri aziendali per la sicurezza;
- le quote percentuali dei prezzi unitari imputabili ai costi per la sicurezza della propria organizzazione, ai sensi dell’art. 87 co. 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- l’importo globale, in cifre ed in lettere, dato dalla sommatoria di tutti i prezzi unitari, che non potrà essere superiore all’importo globale massimo stabilito dall’Amministrazione in **Euro 874.277,16 + IVA**.

I prezzi unitari offerti, le corrispondenti quote dei costi per la sicurezza e l’importo globale (dato dalla sommatoria dei prezzi) devono essere espressi in Euro IVA esclusa, con al massimo due cifre decimali.

Gli oneri per la sicurezza inerenti i rischi da interferenza sono quantificati globalmente nel DUVRI (v. **Allegati tecnici** al Capitolato) a titolo informativo per le imprese concorrenti, che ne tengono conto nell’offerta dei prezzi unitari.

18. Modulo offerta termine esecuzione forniture, debitamente compilato dall’impresa concorrente, indicando il numero massimo di giorni, in cifre ed in lettere, offerto per l’esecuzione delle forniture e di tutte le attività connesse con i singoli Contratti di fornitura. Il concorrente non può offrire, **pena l’esclusione**, un termine superiore a quello massimo (**90 gg.**), né inferiore a quello minimo (**30 gg.**), stabiliti dal Capitolato speciale (v. **TERMINI GENERALI PER L’ESECUZIONE DELLE FORNITURE** nel Capitolato). Il valore offerto deve essere riportato sia in cifre che in lettere.

19. Modulo offerta periodo garanzia, debitamente compilato dall’impresa concorrente, indicando il periodo, in mesi, in cifre ed in lettere, offerto per la garanzia. Il concorrente non può offrire, **pena l’esclusione**, un periodo inferiore a quello minimo legale previsto per la garanzia (**24 mesi**), né superiore a quello massimo (**60 mesi**) stabilito dal Capitolato speciale (v. **GARANZIA e CONDIZIONI GENERALI PER LE FORNITURE E OBBLIGHI DEL FORNITORE** nel Capitolato). Il valore offerto deve essere riportato sia in cifre che in lettere.

L’**Offerta Economica** è costituita dai sopra elencati documenti.

Tutti i documenti che costituiscono l’Offerta economica devono essere, **PENA L’ESCLUSIONE, SOTTOSCRITTI, IN OGNI PAGINA**, dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, allegando la relativa procura notarile, in originale o copia autenticata, qualora non sia stata già inserita nella **Busta “A”**.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o aggregazioni di imprese di rete costituendi, i documenti dell’Offerta economica devono essere, **pena l’esclusione**, sottoscritti, **in ogni pagina**, da tutti i rappresentanti legali delle imprese partecipanti agli stessi.

L’Offerta Economica si ritiene impegnativa per l’impresa concorrente **per 180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.



Qualora al momento della scadenza di detto periodo non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, l'Amministrazione provvederà a richiedere ai concorrenti espressa conferma della validità dell'offerta, assegnando agli stessi un termine perentorio, **pena l'esclusione.**

Non saranno ammesse e verranno, pertanto, escluse le offerte condizionate, plurime, alternative, in aumento o difformi rispetto al presente Disciplinare.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderata di quanto offerto dalle imprese concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo.

Suddivisione punteggio	
Offerta Tecnica (Elementi qualitativi)	max punti 70/100
Offerta Economica (Elementi quantitativi)	max punti 30/100

Offerta Tecnica (Elementi qualitativi)

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione (EV) per l'Offerta tecnica ed i relativi punteggi massimi.

- Pregio tecnico dell'offerta (EV1) max 5 punti
- Qualità (EV2) max 40 punti
- Caratteristiche estetico – funzionali (EV3) max 15 punti
- Caratteristiche ambientali (EV4) max 3 punti
- Servizi accessori compresi nella vendita (EV5) max 4 punti
- Servizi accessori successivi alla vendita (EV6) max 3 punti

Nella seguente tabella sono descritti i criteri motivazionali per la valutazione di ogni elemento dell'Offerta tecnica.



ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
<p>Pregio tecnico dell'offerta (EV1)</p>	<p>Il pregio tecnico dell'offerta è valutato sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione tecnica</i>.</p> <p>Sono considerati e valutati in particolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità organizzativa e abilità complessiva nel portare a compimento i contratti di fornitura stipulati nell'ambito dell'Accordo quadro; ▪ struttura tecnica e organizzativa proposta (responsabilità, gestione dei rapporti con il committente e le figure di controllo); ▪ modalità proposte per le varie fasi e attività previste per l'esecuzione delle forniture (scelte progettuali volte a ottimizzare l'iter realizzativo degli allestimenti); ▪ modalità di svolgimento delle attività di pre-installazione, montaggio e installazione degli arredi e delle attrezzature; ▪ modalità di presentazione dell'offerta (completezza, intelligibilità degli elaborati testuali e tecnici presentati, accuratezza e rispondenza degli stessi alle attività previste). 	<p style="text-align: center;">5</p>
<p>Qualità (EV2)</p>	<p>La qualità dei prodotti offerti è valutata sulla base delle caratteristiche tecniche e prestazionali rilevabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dalle <i>Schede tecniche descrittive</i>, ▪ dai dépliant, dai disegni e dai particolari costruttivi eventualmente allegati alle stesse <i>Schede</i>, ▪ dall'esame dei prodotti oggetto di <i>Campionatura</i>. <p>Sono considerati e valutati in particolare i seguenti aspetti:</p>	<p style="text-align: center;">40</p>



ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche costruttive dei prodotti; ▪ qualità dei materiali impiegati; ▪ qualità nell'assemblaggio dei componenti e degli elementi di giunzione; ▪ qualità delle finiture superficiali; ▪ omogeneità della finitura bordo/piano di lavoro, delle strutture e delle ante apribili; ▪ gamma dei colori offerti; ▪ caratteristiche prestazionali e meccaniche dei prodotti; ▪ eventuali certificazioni dei prodotti, allegate alle Schede tecniche descrittive; ▪ igiene e sicurezza dei prodotti offerti (parti realizzate senza giunzioni e rilievi, superfici lisce, assenza di parti ruvide, qualità meccaniche dei prodotti, modalità di montaggio, ecc.); ▪ classe di reazione al fuoco; numero e tipologie di prodotti con classe 1 o 0. 	
<p>Caratteristiche estetico – funzionali (EV3)</p>	<p>Le caratteristiche estetico – funzionali sono valutate sulla base delle descrizioni tecniche e funzionali rilevabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dalle <i>Schede tecniche descrittive</i>, ▪ dai dépliants, dai disegni e dai particolari costruttivi eventualmente allegati alle stesse <i>Schede</i>, ▪ dall'esame dei prodotti oggetto di <i>Campionatura</i>. <p>Sono considerati e valutati in particolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche ergonomiche (comfort, adattabilità, usabilità dei prodotti); 	<p>15</p>



ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ completezza della gamma delle linee di arredo offerte e dei loro complementi; ▪ personalizzazione (flessibilità nella personalizzazione dei prodotti, disponibilità per diversa composizione dei prodotti che costituiscono i vari "sistemi" di arredo, anche rispetto agli standard di produzione, ecc.); ▪ facilità di montaggio e di smontaggio; ▪ design generale; ▪ caratteristiche dei sistemi predisposti per il cablaggio impiantistico per scrivanie, tavoli, banchi, laboratori, ecc.. 	
<p>Caratteristiche ambientali EV4)</p>	<p>Le caratteristiche ambientali sono valutate sulla base: delle <i>Schede tecniche descrittive</i>, dei dépliant allegati alle stesse <i>Schede</i>, di quanto esposto nella <i>Relazione Tecnica</i>.</p> <p>Sono considerate e valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ caratteristiche ed azioni volte a garantire la sostenibilità ambientale; ▪ caratteristiche ed azioni volte ad assicurare il risparmio energetico. <p>In particolare sono valutati gli aspetti descritti di seguito.</p> <p><u>Gestione sostenibile delle foreste</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti le cui parti in legno, o materiali a base di legno, siano costituite per almeno il 70% da materiale proveniente da foreste gestite in modo sostenibile. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati di catena di custodia FSC, PEFC o 	3



ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
	<p>equivalenti), allegare alle <i>Schede tecniche descrittive</i> e/o indicate nella <i>Relazione tecnica</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti che assicurano una maggiore presenza percentuale in peso di contenuto di riciclato nei materiali a base di legno, plastica, metalli o vetro costituenti il mobile finito. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati FSC recycled; PEFC, per le parti in legno; asserzioni ambientali auto-dichiarate, secondo la norma UNI EN ISO 14021; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegare alle <i>Schede tecniche descrittive</i> e/o indicate nella <i>Relazione tecnica</i>. <p><u>Tessuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti che osservano i criteri premianti individuati tra quelli elencati nel nell'Ecolabel europeo - Decisione 2009/567/CE. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta EU Ecolabel o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente, nell'ultima versione approvata; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegare alle <i>Schede tecniche descrittive</i> e/o indicate nella <i>Relazione tecnica</i>. <p><u>Materiali per imbottitura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti finiti che osservano i criteri premianti il cui materiale da imbottitura soddisfa i criteri ecologici previsti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dai criteri per 	



ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
	<p>l'Ecolabel Europeo sui materassi - Decisione della Commissione 2009/598/EC del 9 luglio 2009. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta EU Ecolabel o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegare alle <i>Schede tecniche descrittive</i> e/o indicate nella <i>Relazione tecnica</i>.</p> <p><u>Schiume poliuretatiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti finiti che osservano i criteri premianti, usano schiume poliuretatiche e rispettano tutti i criteri dell'etichetta CertiPUR o equivalente. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta CertiPUR o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegare alle <i>Schede tecniche descrittive</i> e/o indicate nella <i>Relazione tecnica</i>. <p><u>Materiali da imballaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti finiti che osservano almeno uno dei seguenti criteri premianti: <ul style="list-style-type: none"> a) percentuale di materiale riciclato negli imballi superiore al 70% in peso; b) imballaggi costituiti da fibre di cellulosa vergini (carta, cartone e legno), con percentuale di fibra proveniente da foreste gestite in modo sostenibile superiore al 70% in peso. <p>I concorrenti devono documentare la</p>	



ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
	<p>caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati di catena di custodia FSC, PEFC o equivalenti; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegate alle <i>Schede tecniche descrittive</i> e/o indicate nella <i>Relazione tecnica</i>.</p> <p><u>Prodotti vernicianti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti finiti che non contengono sostanze pericolose, cancerogene, allergeniche o che comportano il rischio di gravi danni alla salute e/o all'ambiente, come previsto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e in conformità alle Direttive 1999/45/CE e 67/548/CE e ss. mm. e ii. I concorrenti devono documentare la caratteristica tramite certificazioni (esempio: certificati da cui risulti il possesso dell'etichetta EU Ecolabel o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 tipo I equivalente; documentazione tecnica o dichiarazioni del produttore; relazione di prova di un ente/organismo riconosciuto), allegate alle <i>Schede tecniche descrittive</i> e/o indicate nella <i>Relazione tecnica</i>. 	
<p>Sevizi accessori compresi nella vendita (EV5)</p>	<p>I servizi accessori compresi nella vendita sono valutati sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione tecnica</i>.</p> <p>In particolare sono considerati e valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ servizio di supporto alla progettazione (organizzazione complessiva del servizio, organigramma, responsabilità e gestione rapporti con il committente e le figure di controllo); 	4



ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ modalità di realizzazione opere impiantistiche e collegamenti alle reti locali; ▪ sistema informativo (progettazione, realizzazione e gestione); ▪ call center (software, rete trasmissiva, numero postazioni e modalità di gestione); ▪ modalità di informazione e istruzione degli utenti all' utilizzo degli arredi e delle attrezzature; ▪ formazione e qualificazione del personale destinato alle attività di trasporto, consegna, montaggio ed installazione; ▪ assistenza tecnica e qualificazione degli addetti. 	
Servizi accessori successivi alla vendita (EV6)	<p>I servizi accessori successivi alla vendita sono valutati sulla base di quanto esposto nella <i>Relazione tecnica</i>.</p> <p>In particolare sono considerati e valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ piano di assistenza e manutenzione post vendita (modalità e metodologia di gestione); ▪ organizzazione del servizio di assistenza in garanzia (metodologia, contenuti, struttura, mezzi e attrezzature dedicati); ▪ formazione e qualificazione del personale destinato al servizio di assistenza post vendita. 	3
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO >	70



Offerta Economica (Elementi quantitativi)

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione (EV) per l'Offerta economica ed i relativi punteggi massimi.

- Prezzo (importo globale) (EV7) max 25 punti
- Termine esecuzione forniture (EV8) max 3 punti
- Periodo garanzia (EV9) max 2 punti

Nella seguente tabella sono descritti i criteri per la valutazione di ogni elemento dell'Offerta economica.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE (EV)	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO
Prezzo (EV7)	Valutazione sulla base dell'importo globale offerto nel Modulo offerta prezzi (non superiore all'importo massimo di Euro 874.277,16 + IVA)	25
Termine esecuzione forniture (EV8)	Valutazione sulla base del termine offerto per completare le forniture e l'installazione dei prodotti (compreso fra 30 e 90 gg.).	3
Periodo garanzia (EV9)	Valutazione sulla base del periodo offerto per la garanzia dei prodotti (compreso fra 24 e 60 mesi).	2
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO >	30

Formule e calcoli

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata mediante applicazione della seguente formula generale, secondo le indicazioni contenute nell'**Allegato P** al DPR 207/2010 e ss. mm. e ii..

$$P_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

Dove:

$P_{(a)}$ = punteggio dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti (o elementi di valutazione);



\sum_n = sommatoria dei punteggi relativi agli elementi di valutazione (EV);

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al requisito (o elemento di valutazione) (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno (coefficiente attribuito ad ogni elemento di valutazione).

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (Elementi da **EV1 a EV6**) i coefficienti ($V_{(a)i}$) sono determinati mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai membri della Commissione giudicatrice.

Dopo l'attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le altre medie provvisorie prima calcolate.

Tutti i calcoli relativi ai coefficienti provvisori e definitivi, sono effettuati con arrotondamento matematico alla quarta cifra decimale.

Il punteggio dell'Offerta tecnica, per ogni concorrente, è determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi calcolati per gli elementi tecnici di valutazione qualitativa da **EV1 a EV6**. Sono ammessi alla valutazione delle Offerte economiche (Elementi quantitativi da **EV7 a EV9**) solo i concorrenti che ottengono un punteggio tecnico di almeno **35 punti**.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (Elementi da **EV7 a EV9**) i coefficienti ($V_{(a)i}$) sono determinati mediante le formule di seguito indicate.

Per l'elemento **Prezzo (EV7)**:

$$V_{(a)i} = (I_{\max} - I) / (I_{\max} - I_{\min})$$

dove:

$V_{(a)i}$ = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento **EV7**;

I_{\max} = Importo globale massimo stabilito dall'Amministrazione,

I = Importo globale offerto dal concorrente;

I_{\min} = Importo globale minimo offerto, fra tutte le offerte valide.

Per l'elemento **EV8 (Termine esecuzione forniture)**:

$$V_{(a)i} = (T_{\max} - T) / (T_{\max} - T_{\min})$$

dove:

$V_{(a)i}$ = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento **EV8**;

T = termine di esecuzione offerto dal concorrente;

T_{\max} = termine di esecuzione massimo fissato dal Capitolato (**90 giorni**);

T_{\min} = termine di esecuzione minimo fissato dal Capitolato (**30 giorni**).

Per l'elemento **EV9 (Periodo garanzia)**:

$$V_{(a)i} = (G - G_{\min}) / (G_{\max} - G_{\min})$$

dove:

$V_{(a)i}$ = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento **EV9**;



G = Periodo di durata per la garanzia offerto dal concorrente;

G_{\min} = Periodo di garanzia minimo previsto (**24 mesi**);

G_{\max} = Periodo di garanzia massimo stabilito dal Capitolato (**60 mesi**).

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti di valutazione relativi agli elementi dell'Offerta economica (Elementi qualitativi da **EV7 a EV9**) sono effettuati, mediante applicazione delle suddette formule, con arrotondamento matematico alla quarta cifra decimale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio totale per ogni concorrente, determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi calcolati per gli elementi di valutazione tecnici (Elementi qualitativi) ed economici (Elementi quantitativi) sarà applicato l'arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

I punteggi totali così ottenuti determinano la graduatoria finale dei concorrenti.

ART. 9 - RICHIESTA CHIARIMENTI INERENTI LA GARA

I partecipanti alla gara possono richiedere chiarimenti tecnici ed amministrativi, inviando le richieste al Settore Gare Lavori, Servizi e Forniture – Area Patrimonio e Servizi Economici, all'indirizzo di posta elettronica gare.appalti@uniroma1.it, indicando nella mail di richiesta il seguente oggetto:

"Procedura aperta – Accordo quadro per forniture di arredi, attrezzature didattiche e servizi accessori".

Qualora non fosse possibile inviare tali richieste per via telematica, le stesse possono essere inoltrate al numero di fax 06-49910139. In caso di guasto, il numero di fax alternativo potrà essere richiesto esclusivamente al numero di telefono 06-49910912.

Le richieste devono essere formulate in lingua italiana.

L'Amministrazione provvede a rispondere in tempo utile a tutte le richieste pervenute entro le ore 12,00 del sesto giorno precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Tutte le richieste di chiarimenti pervenute in tempo utile e le relative risposte saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito web dell'Amministrazione (indirizzo della pagina principale: <http://www.uniroma1.it/ateneo/bandi-di-gara>).

ART. 10 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione, il giorno fissato dal Bando per l'apertura delle offerte, procede in seduta pubblica a verificare che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio previsto nel Bando e confezionati in modo conforme a quanto descritto nel Disciplinare di gara e nello stesso Bando e, in caso contrario, ad escludere i concorrenti.



Quindi la Commissione procede all'apertura dei plichi pervenuti nel termine prescritto e regolarmente confezionati, nonché all'apertura delle **Buste "A"**.

Sulla base della documentazione contenuta, la Commissione procede:

- a) a verificare la correttezza formale della documentazione e, in caso di esito negativo, comminare la sanzione pecuniaria nei casi previsti ed assegnare un termine per la regolarizzazione, escludendo i concorrenti dalla gara in caso di inutile decorso del termine assegnato;
- b) a verificare che i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE o i consorziati designati o partecipanti in aggregazione di imprese di rete non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, e, in caso di esito positivo, escludere i concorrenti dalla gara;
- c) ad acquisire la visura presso il Casellario informatico di cui all'Art. 7 co. 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., al fine di verificare, per l'ammissione alla gara, il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dei concorrenti; qualora tale verifica abbia esito negativo la Commissione procede all'esclusione del concorrente interessato;
- d) al sorteggio per il controllo dei requisiti ai sensi dell'Art. 48, co. 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.; il controllo sarà effettuato a cura degli Uffici dell'Amministrazione;
- e) ad escludere i concorrenti che non abbiano fornito la prova o non abbiano confermato il possesso dei requisiti dichiarati;
- f) a comunicare quanto avvenuto agli Uffici dell'Amministrazione cui spetta di provvedere, ai sensi di quanto previsto all'Art. 48, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii..

La Commissione procede poi, in seduta pubblica:

- g) all'apertura delle **Buste "B"** dei concorrenti non esclusi nella precedente fase e a verificare la regolarità formale dei documenti ivi contenuti;
- h) alla verifica della campionatura presentata dai concorrenti.

Successivamente, in sedute riservate, la Commissione procede alla valutazione delle Offerte Tecniche presentate, assegnando i punteggi secondo le modalità e i parametri previsti nel presente Disciplinare.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- abbiano presentato le offerte in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente Disciplinare (v. "**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**");
- non abbiano offerto tutti i prodotti oggetto della gara;
- non abbiano presentato tutti i prodotti richiesti per la campionatura;
- non abbiano compilato, o che abbiano compilato solo parzialmente, le *Schede tecniche descrittive* previste per l'offerta tecnica;



- abbiano offerto servizi difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quanto prescritto negli atti di gara;
- abbiano conseguito un punteggio tecnico inferiore a quello minimo previsto.

Infine la Commissione procederà, in seduta pubblica, a:

- i) comunicare l'elenco dei concorrenti non esclusi nella precedente fase e i relativi punteggi conseguiti a seguito della valutazione delle offerte tecniche;
- j) aprire le **Buste "C"** dei concorrenti ammessi e verificare la regolarità formale delle offerte ivi contenute;
- k) escludere le imprese che abbiano offerto un importo globale superiore a quello stabilito dall'Amministrazione (v. *Modulo offerta prezzi*);
- l) escludere le imprese che abbiano presentato più offerte che siano o meno alternative tra loro o condizionate o plurime;
- m) escludere le imprese che abbiano presentato le offerte in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente Disciplinare (v. **"MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE"**);
- n) identificare eventuali offerte anomale, ai sensi dell'Art. 86, commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- o) chiudere la seduta pubblica e dare comunicazione al RUP, ai sensi dell'Art. 121, co. 10 del DPR 207/2010 e ss. mm. e ii., per la procedura di verifica ai sensi degli Artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.;
- p) dichiarare in seduta pubblica l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue;
- q) dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

In caso di situazione di parità nel punteggio complessivo, l'Accordo quadro è aggiudicato al concorrente che ottiene **il punteggio più alto per l'Offerta tecnica**; in caso vi sia una situazione di perfetta parità anche nei punteggi parziali, l'Accordo quadro è aggiudicato mediante sorteggio.

Le date delle sedute pubbliche sono pubblicate sul sito web dell'Amministrazione al seguente indirizzo: <http://www.uniroma1.it/ateneo/bandi-di-gara>.

La pubblicazione delle date sul sito web vale come notifica per le imprese interessate. Durante le sedute pubbliche, le persone diverse dal legale rappresentante delle imprese identificate nel verbale, che intendessero fare dichiarazioni da allegare allo stesso verbale, devono presentare, al momento di tale richiesta, specifica delega con fotocopia di un documento di identità valido del legale rappresentante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di eventuali offerte anomale, fino ad un massimo di cinque, ai sensi dell'Art. 88, co. 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.



L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è disposta con apposito atto degli organi preposti dell'Amministrazione, i quali hanno facoltà di non procedere all'aggiudicazione, con provvedimento motivato.

L'Amministrazione procede all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente, e si riserva la possibilità di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, o, se aggiudicata, di non stipulare l'Accordo quadro.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere all'Amministrazione la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii..

ART. 11 - DOCUMENTAZIONE PER VERIFICHE REQUISITI SPECIALI

L'Amministrazione, ai sensi dell'Art. 48, co. 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., procede a richiedere alla/e impresa/e sorteggiata/e, nonché all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora non precedentemente sorteggiati, la seguente documentazione, in originale o copia resa conforme, a comprova di quanto dichiarato con riferimento ai requisiti speciali:

- contratti, eventuali relative attestazioni di regolare esecuzione o altra documentazione fiscale, comprovanti il requisito richiesto all'**Art. 7 Punto 2 lettera r)** del presente disciplinare.

Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, l'Amministrazione procede come previsto ai sensi dell'Art. 48, co. 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii..

Ai sensi dell'Art. 13, co. 4, della Legge 180/2011, qualora il secondo classificato rientri nelle categorie delle micro, piccole e medie imprese, l'Amministrazione chiederà la documentazione probatoria dei requisiti speciali dichiarati, solo all'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario e l'eventuale impresa ausiliaria, ai fini dell'inoltro della richiesta dell'informazione prefettizia presso la Prefettura, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii., dovrà produrre:

- dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante o suo procuratore, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente il/i nominativo/i, con l'indicazione di luogo, data di nascita e residenza del sindaco o dei soggetti (qualora presenti) che svolgono, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, resa da ciascun soggetto di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii., contenente le complete generalità



dei relativi familiari conviventi di maggiore età (nominativo, luogo, data di nascita e residenza).

ART. 12 - SPESE

Le spese relative alla stipulazione dell'Accordo e le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di esito sui quotidiani sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione, previa comunicazione del relativo importo, dovranno essere rimborsate all'Amministrazione entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.